



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa D'Urso Maria Antonietta

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Sciotto Rosa Maria

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
403	15/11/2021	2	0

Oggetto:

***Contratti di Sviluppo - Attestazione regionale in ordine alla disponibilita' al cofinanziamento di
Accordo di Programma -Impianto procedura, individuazione criteri, modalita' operative.
Determinazioni.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- a. con Deliberazione n. 442 del 12/10/2021 la Giunta regionale:
- a.1 ha stabilito di riprogrammare risorse pari a 10meuro, di cui alla DGR 110/2021 a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie Campania e, a complemento, sulle economie degli avvisi pubblici adottati in esecuzione della DGR n. 426/2019 al fine del cofinanziamento regionale, nella misura percentuale massima, determinata sulla scorta dell'istruttoria degli uffici, del 5 per cento del fabbisogno complessivo di risorse pubbliche per la realizzazione degli investimenti ammissibili, per consentire alle imprese, nell'ambito dello strumento agevolativo "Contratti di Sviluppo", in relazione ai programmi di investimento che abbiano un rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo regionale, la formulazione di istanze di Accordi di Programma e l'accesso al FAST TRACK;
- a.2 ha formulato indirizzo alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le AA.PP. di rilasciare attestazione regionale in ordine alla disponibilità al cofinanziamento di Accordo di programma, ai sensi del DM 9 dicembre 2014, in raccordo con la Programmazione Unitaria, a seguito dell'acquisizione di parere dalle Direzioni Generali competenti in materia, ove necessario, previa verifica dei seguenti elementi:
- coerenza con le finalità e gli obiettivi declinati nei documenti programmatici e strategici regionali per il periodo di programmazione 2014-2020 e/o 2021-2027;
 - disponibilità dell'impresa ad integrare il contenuto dell'accordo di programma al fine di sperimentare azioni innovative volte a favorire una formazione qualificata nei settori interessati o percorsi finalizzati al migliore raccordo tra domanda e offerta di lavoro qualificato nonché prevedere iniziative per la valorizzazione e la salvaguardia del territorio, in un'ottica di promozione delle specificità del contesto, anche sociale, di riferimento;
 - presenza degli elementi che fanno presumere la strategicità degli investimenti proposti, prendendo a riferimento le linee di indirizzo formulate dal MISE a Invitalia;
 - connessione degli investimenti con lo sviluppo sostenibile, la green economy, la transizione del sistema economico da lineare a quello circolare, in linea con gli indirizzi programmatici dettati a livello nazionale ed europeo ed in coerenza con i documenti di programmazione regionale;
 - impatto occupazionale, anche in termini di salvaguardia, con riferimento alla possibilità che in ragione dell'investimento si possa procedere all'assunzione dei lavoratori che risultino percettori di interventi a sostegno del reddito, ovvero risultino disoccupati a seguito di procedure di licenziamento collettivo, ovvero dei lavoratori delle aziende del territorio di riferimento;

CONSIDERATO che

- a. ai fini della manifestazione di volontà regionale a cofinanziare le istanze di accordi di programma, presentate successivamente all'entrata in vigore del DM 13 novembre 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 17 febbraio 2021, occorre dare evidenza dell'iter procedurale da seguire, nel rispetto delle linee di indirizzo indicate dalla Giunta regionale con la citata deliberazione della Giunta regionale n. n. 442 del 12/10/2021;
- b. ai sensi dell'art. 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 nonché dell'art. 3 dell'art. 3 del citato D.M. 9 dicembre 2014 è affidata dal parte del Ministero dello Sviluppo Economico all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia la competenza in ordine alla gestione dei Contratti di sviluppo, compresa la ricezione, la valutazione e l'approvazione delle domande di agevolazione, la stipula del contratto di ammissione, l'erogazione, il controllo e il monitoraggio dell'agevolazione, la partecipazione al finanziamento delle eventuali opere infrastrutturali complementari e funzionali all'investimento privato per le quali sia stata ottenuta;
- c. in ragione delle disposizioni sopra richiamate, la manifestazione della volontà a cofinanziare, da parte della Regione non può, in alcun modo, costituire titolo per le imprese in ordine alla successiva sottoscrizione dell'Accordo di programma;

RITENUTO

- a. di dover approvare l'iter procedurale, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, per la manifestazione di volontà regionale a cofinanziare le istanze di Accordi di programma;

- b. di dover stabilire che lo stesso venga pubblicato (allegato A) sul portale della regione www.regione.campania.it, sul sito del Surap – nella sezione – accompagnamento alle imprese – sviluppo economico;
- c. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 e ss. Del D. Lgs. n. 33/2013 e verrà pubblicato a tal fine nella sezione dedicata dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale

VISTI

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii.;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 16 ottobre 2020;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 13 novembre 2020;
- la Direttiva ministeriale del 19 novembre 2020;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 5 marzo 2021
- la Direttiva ministeriale del 19 marzo 2021
- il decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo economico 17 settembre 2021
- la deliberazione di Giunta regionale n. 442 del 12 ottobre 2021

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD 04 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l’iter procedurale, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, per la manifestazione di volontà regionale a cofinanziare le istanze di Accordi di programma;
2. di stabilire che lo stesso venga pubblicato (allegato A) sul portale della regione www.regione.campania.it, sul sito del Surap – nella sezione – accompagnamento alle imprese – sviluppo economico;
3. di specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 e ss. del D. Lgs. n. 33/2013 e verrà pubblicato a tal fine nella sezione dedicata dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza: all’Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio; alla Programmazione Unitaria; all’UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all’Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro”.

Maria Antonietta D’Urso

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI IN CAMPANIA
Contratti di Sviluppo - Accordi di Programma
LINEE GUIDA

1) Ambito di applicazione e Obiettivi

- 1.1 Al fine di sostenere gli investimenti di grandi dimensioni in Campania, la Regione, nell'ambito della programmazione 2007-2013, ha aderito a specifici Accordi di Programma promossi dal Ministero dello Sviluppo economico ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DM 9 dicembre 2014 per il finanziamento di iniziative di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori cui le iniziative si riferivano. In particolare:
- in data 22 giugno 2017, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 23 maggio 2017, la Regione ha aderito all'Accordo di Programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (INVITALIA), destinando risorse per complessivi euro 325.000.000,00, di cui euro 175.000.000,00 a carico del Ministero ed euro 150.000.000,00 a carico della Regione, finalizzato a disciplinare il cofinanziamento regionale di istanze, sospese per carenza di risorse, il cui Programma di Sviluppo fosse capace di favorire il rafforzamento delle filiere produttive di eccellenza: Automotive, Autotrasporto e cantieristica, Aerospazio, Abbigliamento e moda, Agroalimentare e Agroindustria (packaging, carta e legname), ICT, Turismo, sia per nuove istanze di Accordi di Programma ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DM 9 dicembre 2014 o Accordi di Sviluppo ai sensi dell'art. 9 bis del suddetto DM come integrato dal DM 8/11/2016, ritenute di particolare strategicità sia per l'Amministrazione centrale che per quella regionale;
 - in data 6 dicembre 2019, in attuazione della deliberazione Giunta regionale n. 508 del 22 ottobre 2019, è stato sottoscritto, tra le medesime parti, un Addendum al citato Accordo di programma allocando risorse aggiuntive pari a euro 268.286.743,55 con un impegno finanziario a carico del Ministero dello Sviluppo economico, pari a euro 238.888.343,55 e a carico della Regione pari a 29.398.400,00, per il cofinanziamento sia di istanze di Accordo di Programma e/o di Sviluppo sospese per esaurimento risorse al momento della sottoscrizione dell'Addendum, sia di nuove istanze aventi ad oggetto iniziative ritenute di particolare strategicità per il rafforzamento delle filiere produttive di eccellenza volti al rafforzamento delle seguenti filiere produttive di eccellenza: Aerospazio e Aeronautica, Agroalimentare, Automotive e Cantieristica, Moda e Abbigliamento, e capaci di incrementare o salvaguardare il livello occupazionale, da realizzare nei territori della ZES Campania o nei comuni dell'Area di crisi industriale complessa, costituita dai Poli di Acerra – Marcianise – Airola, di Castellammare – Torre Annunziata, e di Battipaglia – Solofra, oltre che di iniziative ritenute di particolare strategicità per il rafforzamento del Settore Aeronautico da realizzare su tutto il territorio regionale.
- 1.2 Con il Decreto ministeriale del 13 novembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 17 febbraio 2021 sono state apportate modifiche alla disciplina in materia di Contratti di sviluppo, Accordi di programma e Accordi di sviluppo, di cui al decreto ministeriale 9 dicembre 2014, anche ai fini dell'accelerazione e semplificazione delle relative procedure amministrative.
- 1.3 Il citato Decreto del 13 novembre 2020 ha, tra l'altro, modificato l'art. 4 che al comma 6 stabiliva che: *“ Specifici accordi di programma, sottoscritti dal Ministero e dalle Regioni, dagli enti pubblici, dall'Agenzia, dalle imprese interessate, possono destinare una quota parte delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi di cui al presente decreto al finanziamento di iniziative di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori cui le iniziative stesse si riferiscono, da valutarsi con riferimento all'ubicazione del programma di sviluppo in aree di crisi o con riferimento*

alla sussistenza di almeno due dei requisiti di cui all'articolo 9, comma 6.

Ha introdotto il comma "6-bis. Ai fini dell'attivazione delle procedure per la sottoscrizione di un accordo di programma di cui al comma 6, il soggetto proponente deve presentare un'attestazione delle Regioni e/o degli enti pubblici interessati in ordine alla disponibilità al cofinanziamento del programma di sviluppo. Per i programmi di sviluppo che interessano più Regioni, è fatta salva la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione di un accordo di programma anche nel caso di mancata partecipazione di una Regione al cofinanziamento qualora il programma di sviluppo rivesta particolare rilevanza per la competitività del Paese. Ai fini della sottoscrizione di un accordo di programma riguardante la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nell'ambito della valutazione dei predetti requisiti deve essere necessariamente considerata la capacità del programma di sviluppo di determinare positivi effetti o sinergie con i sistemi di filiera diretta ed allargata regionali e/o nazionali".

- 1.4 Con decreto direttoriale 17 settembre 2021 del Ministero dello Sviluppo economico è stata disposta, a partire dalle ore 12.00 del giorno 20 settembre 2021, la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sullo strumento "contratto di sviluppo" per i quali, con decreto direttoriale 4 agosto 2021, era stata disposta la chiusura; con il medesimo decreto sono state dettate direttive in materia occupazionale, ai fini della sottoscrizione di Accordo di programma di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto 9 dicembre 2014 e di Accordi di sviluppo di cui all'articolo 9-bis del medesimo decreto, specificando che i soggetti beneficiari, nel caso in cui sia previsto un incremento occupazionale, si debbano impegnare a procedere prioritariamente, nell'ambito del rispettivo fabbisogno di addetti, e previa verifica dei requisiti professionali, all'assunzione dei lavoratori che risultino percettori di interventi a sostegno del reddito, ovvero risultino disoccupati a seguito di procedure di licenziamento collettivo, ovvero dei lavoratori delle aziende del territorio di riferimento coinvolte da tavoli di crisi attivi presso il Ministero dello sviluppo economico.
- 1.5 Con Deliberazione n. 442 del 12/10/2021 la Giunta regionale ha deliberato di riprogrammare risorse pari a 10meuro, di cui alla DGR 110/2021 a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie Campania e, a complemento, sulle economie degli avvisi pubblici adottati in esecuzione della DGR n. 426/2019 al fine del cofinanziamento regionale, nella misura percentuale massima, determinata sulla scorta dell'istruttoria degli uffici, del 5 per cento del fabbisogno complessivo di risorse pubbliche per la realizzazione degli investimenti ammissibili, per consentire alle imprese, nell'ambito dello strumento agevolativo "Contratti di Sviluppo", in relazione ai programmi di investimento che abbiano un rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo regionale, la formulazione di istanze di Accordi di Programma e l'accesso al FAST TRACK
- 1.6 Al contempo con la medesima deliberazione 442/2021 è stato formulato indirizzo alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le AA.PP. di rilasciare attestazione regionale in ordine alla disponibilità al cofinanziamento di Accordo di programma, ai sensi del DM 9 dicembre 2014, in raccordo con la Programmazione Unitaria, a seguito dell'acquisizione di parere dalle Direzioni Generali competenti in materia, ove necessario, previa verifica di specifici elementi
- 1.7 Le presenti linee guida intendono dare attuazione agli indirizzi disciplinando la procedura per il rilascio dell'attestazione regionale in ordine alla disponibilità al cofinanziamento dei programmi di sviluppo, ai fini dell'attivazione della procedura per la sottoscrizione di Accordi di programma ai sensi dell'art. 4 comma 6 bis del DM 9 dicembre 2014, anche in relazione alle istanze presentate successivamente al Decreto Ministeriale (DM) 13 novembre 2020.

2) Procedure e Modalità operative

- 2.1 Le imprese che, successivamente all'entrata in vigore del DM 13 novembre 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 17 febbraio 2021, intendono acquisire la prescritta attestazione della Regione in ordine alla disponibilità a cofinanziare il programma di sviluppo, formulano specifica richiesta alla Regione, all'indirizzo PEC dg.500200@pec.regione.campania.it, allegando idonea documentazione atta a evidenziare gli elementi di strategicità. Per omogeneizzare la modalità di presentazione delle richieste

alle presenti linee guida è allegato, sub 1) un modulo da compilare a cura dell'impresa richiedente.

- 2.2 Le richieste di cofinanziamento regionale vengono esaminate, secondo l'ordine cronologico di presentazione all'indirizzo PEC dg.500200@pec.regione.campania.it; sono fatte salve le istanze di Accordo di Programma presentate sulla piattaforma di Invitalia o comunque pervenute alla Regione, a far data dall'entrata in vigore del Decreto Ministeriale (DM) 13 novembre 2020.
- 2.3 Le richieste di cofinanziamento ricevute saranno inviate, ove necessario, alle Direzioni competenti ratione materiae per l'acquisizione del prescritto parere.

3) Elementi di valutazione, la cui sussistenza determina la possibilità di attestazione regionale in ordine alla disponibilità a cofinanziare il programma di sviluppo in quanto di particolare interesse strategico per il territorio.

- 3.1 La verifica in relazione a specifici programmi di investimento sarà effettuata, previa acquisizione di parere dalle Direzioni Generali competenti in materia, tenendo conto:
 - 3.1.1 della coerenza con le finalità e gli obiettivi declinati nei documenti programmatici e strategici regionali per il periodo di programmazione 2014-2020 e/o 2021-2027. Sarà formulato un giudizio sintetico che dia evidenza della coerenza dell'investimento con le traiettorie di sviluppo contenute nei documenti di programmazione strategica (a titolo esemplificativo PO FESR 2014/2020 e/o 2021/2027 e Documento Regionale di Indirizzo Strategico - periodo di programmazione 2021/2027 di cui alla DGR n. 489 del 12/11/2020;; Piano Operativo Complementare; Documento di Economia e Finanza Regione Campania 2021 – 2023 e ss.; RIS3 CAMPANIA 2014-2020: Position paper, Ambito tecnologico, Traiettoria Tecnologica Prioritaria, Piano Sviluppo e Coesione, Legge regionale n. 22 del 8 agosto 2016 “Legge annuale di semplificazione 2016, ulteriori direttrici di sviluppo della Regione Campania, ecc.)
 - 3.1.2 della disponibilità dell'impresa ad integrare il contenuto dell'accordo di programma al fine di sperimentare azioni innovative volte a favorire una formazione qualificata nei settori interessati o percorsi finalizzati al migliore raccordo tra domanda e offerta di lavoro qualificato nonché prevedere iniziative per la valorizzazione e la salvaguardia del territorio, in un'ottica di promozione delle specificità del contesto, anche sociale, di riferimento;
 - 3.1.3 della presenza degli elementi che fanno presumere la strategicità degli investimenti proposti, prendendo a riferimento le linee di indirizzo formulate dal MISE a Invitalia;
 - 3.1.4 dell'impatto occupazionale, anche in termini di salvaguardia, con riferimento alla possibilità che, in ragione dell'investimento, si possa procedere all'assunzione dei lavoratori che risultino percettori di interventi a sostegno del reddito, ovvero risultino disoccupati a seguito di procedure di licenziamento collettivo, ovvero dei lavoratori delle aziende del territorio di riferimento coinvolte da tavoli di crisi attivi presso il Ministero dello sviluppo economico;
 - 3.1.5 della connessione degli investimenti con lo sviluppo sostenibile, la green economy, la transizione del sistema economico da lineare a quello circolare, in linea con gli indirizzi programmatici dettati a livello nazionale ed europeo ed in coerenza con i documenti di programmazione regionale

4) Esiti

- 4.1 Nel caso in cui sia rinvenuta la presenza della coerenza con le finalità e gli obiettivi declinati nei documenti programmatici e strategici regionali, la Regione rilascerà l'attestazione dandone comunicazione all'impresa e al Ministero dello Sviluppo economico.
- 4.2 Il cofinanziamento regionale potrà essere assegnato nella misura percentuale massima del 5 per cento del fabbisogno complessivo di risorse pubbliche per la realizzazione degli

5. Clausole di salvaguardia

- 5.1 La manifestazione di volontà a cofinanziare, non costituisce, in alcun modo, titolo per l'impresa la quale non matura alcun diritto, né aspettativa nei confronti della Regione in quanto le funzioni attinenti le fasi di valutazione tecnica amministrativa del progetto, nonché quella di controllo, verifica rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi per il finanziamento di progetti di cui ai punti precedenti, ivi compresi tutti gli adempimenti necessari in tema di aiuti di stato e di trasparenza, sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico che le esercita direttamente o per il tramite del soggetto gestore da esso incaricato, fermo restando l'obbligo di informazione a favore della Regione che potrà richiedere aggiornamenti e altre informazioni utili al monitoraggio dello strumento.
- 5.2 Nessuna spesa sarà riconosciuta all'impresa per la presentazione di documenti richiesti dalla Regione ai fini della verifica degli elementi di cui al punto 3.
- 5.3 La Regione si riserva la facoltà di integrare gli Accordi, con eventuali impegni concernenti azioni innovative volte a favorire una formazione qualificata nei settori interessati o percorsi finalizzati al migliore raccordo tra domanda e offerta di lavoro qualificato nonché di proporre integrazioni ai contenuti degli accordi medesimi con la previsione di iniziative per la valorizzazione e la salvaguardia del territorio, in un'ottica di promozione delle specificità del contesto, anche sociale, di riferimento;
- 5.4 Le modalità di gestione dell'iniziativa sono quelle definite dai decreti ministeriali ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello sviluppo economico che ne assume la piena titolarità.
- 5.5 Negli Accordi di Programma nonché nei successivi atti di concessione sarà data evidenza dell'impegno dell'impresa all'incremento delle ULA dichiarate nel programma di investimento.

ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 4, comma 6 e 6bis del dm 9 dicembre 2014 e ss. mm.

Modulo richiesta attestazione cofinanziamento regionale da parte dell'azienda richiedente

DENOMINAZIONE CONTRATTO DI SVILUPPO – ACCORDO DI PROGRAMMA	
-----------------------------------------------------------------------	--

SOGGETTO PROPONENTE	
Ragione sociale	
Forma giuridica	
C.F. - P.IVA	
Sede legale	
Sede Operativa	
Codice ATECO	
Attività esercitata	
Dimensione Impresa	
N. dipendenti	

Per gli altri elementi si farà riferimento al modulo di istanza di contratto di Sviluppo e di Accordo di Programma presente sul sito di Invitalia

Il legale rappresentante dell'impresa come sopra indicata chiede l'attestazione regione sulla disponibilità a partecipare al cofinanziamento del programma di investimento ai fini dell'attivazione dell'istanza di Accordo di Programma.

Al riguardo si forniscono i seguenti elementi

Sintetica descrizione del progetto di investimento e degli obiettivi previsti

ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 4, comma 6 e 6bis del dm 9 dicembre 2014 e ss. mm.

Modulo richiesta attestazione cofinanziamento regionale da parte dell'azienda richiedente

Sviluppo Industriale				
Soggetti realizzatori	Ubicazione	Investimenti previsti totali	Investimenti richiesti alle agevolazioni	Contributo a fondo perduto previsto
Totale				

Investimenti in Ricerca e Sviluppo – Innovazione

Titolo del Progetto di Ricerca:

Soggetti realizzatori	Ubicazione	Investimenti previsti totali	Investimenti richiesti alle agevolazioni	Contributo a fondo perduto previsto
Totale				

CRONOPROGRAMMA:

ULA previsti dal programma di investimento:

	SI	NO
a) istanza di Accordo di Programma già presentata all'Agenzia		
b) istanza non ancora presentata		

ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 4, comma 6 e 6bis del dm 9 dicembre 2014 e ss. mm.

Modulo richiesta attestazione cofinanziamento regionale da parte dell'azienda richiedente

--	--	--

<u>ELEMENTI di STRATEGICITA' PER LA REGIONE DI CUI ALLA DGR 442 DEL 12 OTTOBRE 2021</u>		
Evidenziare gli elementi di coerenza con le finalità e gli obiettivi declinati nei documenti programmatici e strategici regionali per il periodo di programmazione 2014-2020 e/o 2021-2027	SI	NO
Evidenziare se vi è la disponibilità dell'impresa ad integrare il contenuto dell'Accordo al fine di sperimentare azioni innovative volte a favorire una formazione qualificata nei settori interessati o percorsi finalizzati al migliore raccordo tra domanda e offerta di lavoro qualificato nonché di prevedere iniziative per la valorizzazione e la salvaguardia del territorio, in un'ottica di promozione delle specificità del contesto, anche sociale, di riferimento	SI	NO
Evidenziare la presenza degli elementi che fanno presumere la strategicità degli investimenti proposti, prendendo a riferimento le linee di indirizzo formulate dal MISE a Invitalia	SI	NO
Evidenziare l'impatto occupazionale, anche in termini di salvaguardia, con riferimento alla possibilità che in ragione dell'investimento si possa procedere all'assunzione dei lavoratori che risultino percettori di interventi a sostegno del reddito, ovvero risultino disoccupati a seguito di procedure di licenziamento collettivo, ovvero dei lavoratori delle aziende del territorio di riferimento coinvolte da tavoli di crisi attivi presso il Ministero dello sviluppo economico e/o da tavoli di crisi regionali;	SI	NO
Evidenziare gli elementi di connessione degli investimenti con lo sviluppo sostenibile, la green economy, la transizione del sistema economico da lineare a quello circolare, in linea con gli indirizzi programmatici dettati a livello nazionale ed europeo ed in coerenza con i documenti di programmazione regionale	SI	NO

ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 4, comma 6 e 6bis del dm 9 dicembre 2014 e ss. mm.

Modulo richiesta attestazione cofinanziamento regionale da parte dell'azienda richiedente

Dichiara di essere consapevole che:

- la manifestazione di volontà a cofinanziare, non costituisce, in alcun modo, titolo per l'impresa la quale non matura alcun diritto, né aspettativa nei confronti della Regione in quanto le funzioni attinenti le fasi di valutazione tecnica amministrativa del progetto, nonché quella di controllo, verifica rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi per il finanziamento di progetti di cui ai punti precedenti, ivi compresi tutti gli adempimenti necessari in tema di aiuti di stato e di trasparenza, sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico che le esercita direttamente o per il tramite del soggetto gestore da esso incaricato, fermo restando l'obbligo di informazione a favore della Regione che potrà richiedere aggiornamenti e altre informazioni utili al monitoraggio dello strumento.
- nessuna spesa sarà riconosciuta all'impresa per la presentazione di documenti richiesti dalla Regione ai fini della verifica degli elementi di cui al punto 3.
- la Regione si riserva la facoltà di integrare gli Accordi, con eventuali impegni concernenti azioni innovative volte a favorire una formazione qualificata nei settori interessati o percorsi finalizzati al migliore raccordo tra domanda e offerta di lavoro qualificato nonché di proporre integrazioni ai contenuti degli accordi medesimi con la previsione di iniziative per la valorizzazione e la salvaguardia del territorio, in un'ottica di promozione delle specificità del contesto, anche sociale, di riferimento;
- le modalità di gestione dell'iniziativa sono quelle definite dai decreti ministeriali ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello sviluppo economico che ne assume la piena titolarità.
- negli Accordi di Programma nonché nei successivi atti di concessione sarà data evidenza dell'impegno dell'impresa all'incremento delle ULA dichiarate nel programma di investimento.

Data

Firma del legale rappresentante

Si allegano

1. Documento di identità
2. Ulteriore documentazione volta ad illustrare il programma di investimento (proposta di contratto di sviluppo, redatta su modulo Invitalia, altra documentazione ritenuta utile)